Coca-Cola HBC Italia e Sibeg entrano nel consorzio Coripet

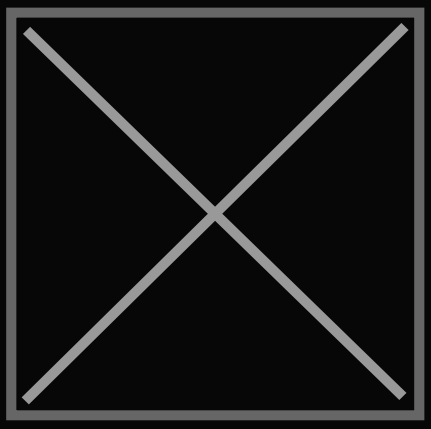
coripet-833659c2

Con l'ingresso di Coca-Cola HBC Italia, Coripet, il consorzio per la raccolta e l’avvio a riciclo delle bottiglie in plastica, rafforza la sua missione.

Coca-Cola HBC Italia e Sibeg, le due aziende che producono, imbottigliano e distribuiscono i prodotti a marchio Coca-Cola in Italia, entrano in Coripet, il consorzio volontario senza scopo di lucro che ha come missione la raccolta e l’avvio a riciclo delle bottiglie in Pet dopo il loro utilizzo. Missione quanto mai attuale, perché la Direttiva Sup (Single use plastic), entrata in vigore il 14 gennaio 2022, **mette al bando gli oggetti monouso, disciplina il fine vita della bottigliette in Pet** e, per la prima volta, indica sia gli obiettivi di raccolta sia di utilizzo dell’Rpet nella produzione di nuove bottiglie.

La normativa Sup riconosce sia la **riciclabilità delle bottiglie Pet**, sia la presenza di un'intera filiera industriale già pronta ad avviare al riciclo grandi volumi. Gettando lo sguardo sul futuro sono **due gli obiettivi sfidanti per il sistema Italia**: entro il 2025 i territori dovranno raccogliere almeno il 77% di bottiglie in Pet post consumo; nel 2030 questa incidenza salirà al 90%. Contestualmente chi utilizza questi contenitori per vendere i propri prodotti è obbligato a produrli con almeno il 25% di Pet riciclato entro il 2025 e con il 30% nel 2030.

“Sempre più aziende in Italia scelgono di affidare a Coripet la gestione del fine vita delle bottiglie in Pet post consumo -commenta **Corrado Dentis**, Presidente Coripet. *Grazie agli accordi stretti in questi ultimi anni con le istituzioni, con la Gdo, le associazioni, gli enti pubblici e privati, riusciamo a coprire l’intero territorio. Grazie ai soci riciclatori e al sistema di raccolta, Coripet riuscirà a consegnare ai soci produttori l’rPet (ossia plastica riciclata) da filiera interamente controllata. L’adesione di Coca-Cola HBC Italia e Sibeg è fondamentale, perché* ***contribuisce a incrementare la rappresentatività di Coripet*** *fornendo ulteriori slanci alla nostra azione e al concetto di economia circolare alla base del nostro modello industriale, delineato fin dal nostro primo riconoscimento nel 2018”.*



“L’ingresso in Coripet rappresenta un passo importate nella nostra strategia di sostenibilità sul packaging -prosegue **Giangiacomo Pierini**, corporate affairs & sustainability director di Coca-Cola HBC Italia, produttore e distributore di prodotti a marchio The Coca-Cola Company in tutta Italia, Sicilia esclusa-. *Abbiamo **ridotto al massimo il peso degli imballaggi primari e secondari**, stiamo utilizzando sempre più plastica riciclata nelle nostre bottiglie e, come annunciato pochi giorni fa, stiamo riaprendo, grazie a un investimento di oltre 30 milioni di euro, il nostro stabilimento di Gaglianico, a Biella, dove trasformeremo ogni anno fino a 30.000 tonnellate di Pet recuperate dopo l’uso in nuove bottiglie al 100% in plastica riciclata. Il nostro impegno da solo, per quanto fondamentale, non può bastare: è necessario il contributo di tutta la filiera per rendere ogni rifiuto una risorsa e attuare il Bottle-to-Bottle e per questo non vediamo l'ora di lavorare con Coripet e raggiungere insieme **nuovi importanti traguardi** in termini di **economia circolare** del Pet”.*

“Sostenibilità, consumo responsabile e tutela dell’ambiente, insieme alla capacità di generare valore per il territorio, sono centrali nel piano di sviluppo Sibeg, anche in questo periodo pandemico – sottolinea **Luca Busi**, amministratore delegato Sibeg, società con sede a Catania che dal 1960 produce, imbottiglia e sviluppa tutti i prodotti a marchio The Coca-Cola Company in Sicilia– *L’obiettivo, in linea col sistema Coca-Cola, è riuscire in tempi brevi a produrre il 100% delle nostre bottiglie in plastica riciclata (rPet) per il mercato siciliano. Entrare in Coripet consentirà certamente alla nostra azienda di s**upportare nuove azioni di sensibilizzazione per coinvolgere tutta la comunità** e per raggiungere obiettivi di riciclo sempre più ambiziosi, contribuendo alla crescita di un’importante fonte di approvvigionamento di rPet per il nostro Paese”.*